



A tutti gli iscritti FP CGIL VVF di Bergamo

E p.c.: a tutti i lavoratori del Comando VVF di Bergamo

LETTERA APERTA

Cari colleghi, vista la situazione che nel Comando si è creata dopo la nota di una O.S., datata 22 novembre u.s., vorrei, con la presente, cercare di chiarire al meglio la situazione che si è venuta a creare in conseguenza dell'O.d.S. n. 146 del 20.11.2013, inerente la mobilità interna dei Capi Squadra.

Tutto nasce dal mio incarico di coordinatore provinciale della FP CGIL VVF, avvenuto nel maggio del 2011. In quel periodo ricoprivo il ruolo di vigile coordinatore ed ero inserito nell'organico della Sede Centrale, turno "C"; nel 2012, a fronte della mia promozione nel ruolo di Capo Squadra, per esigenze di servizio venni trasferito al distaccamento di Zogno, turno "A".

Quel trasferimento, come è facile immaginare, mi ha creato parecchie difficoltà a svolgere correttamente il ruolo di referente sindacale, poiché, stando lontano dal Comando, che è la sede dove vengono assunte tutte le decisioni tecnico-organizzative, è stato molto complicato conoscere e seguire tutte le criticità che avevano ricadute sul servizio e sul personale.

Questa situazione, pertanto, mi ha portato a richiedere il trasferimento in sede centrale, a cui il Comando ha parzialmente ottemperato con l'O.d.S. n. 109 del 23.08.2013 comunicando che *"...vista l'istanza presentata in data 25.06.2013 dal CS Bettinelli Raffaele, ai sensi dell'art. 22 della legge 300/70, al fine di favorire lo svolgimento dell'attività sindacale del medesimo ed in attesa della prossima mobilità dei CS, si dispone che il suddetto CS Bettinelli presti servizio in sede Centrale ogni qualvolta sia presente a Zogno il secondo qualificato"*. Si sottolinea che questo O.d.S. non è stato oggetto di contestazioni da parte della O.S. in questione.

Inoltre, vista la gratuita strumentalizzazione in atto da parte di taluni soggetti, credo sia giusto che tutti siano a conoscenza anche degli altri antefatti.

Nella riunione sindacale del 31 ottobre 2013, presenti tutte le OO.SS. del Comando, si è discusso anche della mobilità dei Capi Squadra e, con il Comandante Provinciale, si è parlato del nuovo organigramma del Comando, a fronte delle nuove assegnazioni dei qualificati: ebbene, nemmeno in quella sede, nessuno dei rappresentanti sindacali presenti alla riunione ha posto obiezioni sul mio eventuale rientro in Sede Centrale.

Questi i fatti, e spiace constatare che, in mancanza di particolari meriti da sbandierare, il solito Sindacato, della cui efficacia nelle soluzioni delle problematiche del Corpo è veramente difficile trovare traccia, non trovi di meglio che personalizzare strumentalmente lo scontro, attaccando un singolo lavoratore con ipotesi di inesistenti complotti con l'amministrazione.

Lo stesso Sindacato che continua a confondere la specificità del Pompiere, con i compiti delle forze di polizia, malgrado sia assolutamente evidente la differenza tra chi si occupa di Ordine Pubblico e chi si occupa di protezione e soccorso della popolazione.

Con l'auspicio di aver chiarito al meglio possibile questo episodio, invio un cordiale saluto a tutti voi.

Bergamo, 27.11.2013

Il Coordinatore Provinciale

FP CGIL VVF di Bergamo

Raffaele Bettinelli

